

SWITCHMAGAZINE

Ottobre 2018 N°53

Europe € 5.00 - U.S. \$ 5.60

I Romantici





ECCEZIONI E REGOLE

LA PIÙ ALTA ESPRESSIONE DELLA FILOSOFIA E DELL'HERITAGE DI DELVAUX

Nel cuore di Bruxelles, in una maestosa villa su Boulevard de Waterloo, privilegiata meta di shopping di lusso, nasce Delvaux Le 27, la massima espressione della filosofia e dello stile Delvaux.

Si tratta di una nuova boutique che è anche galleria d'arte in continuo mutamento: un luogo unico, di scoperta e sorpresa, di design e savoir-faire tipico della Maison.

Delvaux è la più antica casa di pelletteria di lusso del mondo, fondata in Belgio nel 1829 dal talento creativo e visionario di Charles Delvaux. Da quasi due secoli si distingue per il suo savoir-faire, la cura minuziosa dei dettagli e l'altissima qualità delle sue creazioni.

Nel 1933, Franz Scwennicke rilevò la Maison rendendola marca di lusso e iniziando a produrre borse iconiche, modelli immortali che descrivono la storia dell'alta pelletteria mondiale.

L'anima di Delvaux è surrealista e garantisce un'impronta unica e ori-



ginale alle creazioni della casa; l'ironica interpretazione del lusso e l'indiscutibile talento dei suoi artigiani sono gli ingredienti fondamentali che rendono ogni borsa Delvaux un'autentica opera d'arte.

La filosofia della Maison trova il suo più alto coronamento con Le 27, store unico e irripetibile. Uno spazio pensato su misura dallo studio italiano Vudafieri Saverino Partners, che ha curato la progettazione della boutique Delvaux nel mondo dal 2012.

Tiziano Vudafieri e Claudio Saverino attribuiscono un ruolo centrale alla storia belga, dando però particolare risalto alle tendenze contemporanee e arricchendo gli ambienti con studiati contrasti dal sapore antico e moderno.

Si accede alla boutique attraverso un elegante portico che conduce all'interno della prestigiosa villa. Lo spazio è distribuito su due piani che conservano la struttura originale, ricca di modanature ottocentesche, specchi e affreschi. I soffitti alti quattro metri donano luce e respiro agli ambienti e alle superfici in marmo, legno e ferro battuto.

Una maestosa scalinata conduce al piano superiore, illuminato in modo quasi surreale da un ampio lucernario Art Déco. Lungo la parete che costeggia la scalinata, una serie di opere che sembrano dipinti ma che sono in realtà fotografie stampate a pigmento archivistico, opere dell'artista argentina Romina Ressa. Accanto a ritratti post-neo-fiamminghi, sfilano artefatti quotidiani e kitsch.



Vudafieri e Saverino reinterpretano gli spazi storici con un linguaggio moderno e contemporaneo, ricco di riferimenti raffinati e ricercati. Le sale sono un'elegante celebrazione del primo periodo del design moderno.

Gli arredi espositivi, intreccio e interazione di elementi modulari geometrici e supporti trompe-l'œil, organizzano lo spazio impreziosendo l'esposizione di borse e accessori.

Gli espositori a parete, omaggio al movimento artistico De Stijl di Mondrian, sono come quadri astratti, bilanciati da bande verticali grigio chiare e combinati con mensole e consolle minimali realizzate con materiali tipici dell'art déco: marmo e nichel lucido.

L'arredamento è impreziosito da pezzi significativi del design belga, creati da designer novecenteschi del calibro di Jules Wabbes, Pieter de Bruyne, Renaat Braem ed Emiel Veranne ma.

Si tratta di opere uniche e rare, provenienti da musei, collezioni private e prestigiosi rivenditori, che convivono in perfetto equilibrio con pezzi di designer contemporanei, come l'italiano Gino Sarfatti, maestro del lighting design.

Le collezioni Delvaux sono disposte all'interno de Le 27 in dialogo con le opere d'arte. In questo modo la boutique si trasforma in un'entità viva e in continua evoluzione: un museo, un luogo di dialogo, d'incontro e di meravigliosa scoperta.

Elisa Schivo